

PER l'eliminazione dell'illegale blocco

imposto dagli Stati Uniti a Cuba da quasi cinquant'anni, condannato per sedici anni consecutivi dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'ultima votazione del 30 ottobre 2007 ha registrato 184 voti a favore di Cuba, 4 contrari (Stati Uniti, Israele, Isole Marshall, Palau) e 1 astensione. I danni economici causati a tutti i settori della vita cubana ammontano a oltre 89 miliardi di dollari.

PER la liberazione dei 5 cubani antiterroristi

che dal 12 settembre 1998 sono detenuti nelle carceri statunitensi, con pene che vanno da 15 anni fino a due ergastoli, unicamente perché controllavano l'attività di gruppi paramilitari anticubani che, dal territorio degli Stati Uniti, pianificavano azioni terroristiche contro il popolo cubano.

A favore della liberazione dei Cinque vi sono già stati pronunciamenti del Gruppo per le Detenzioni Arbitrarie dell'ONU, della Corte di Appello di Atlanta, di 9 Premi Nobel e di oltre 6.000 intellettuali di tutto il mondo.

PER una politica senza ingerenze esterne a Cuba

come stabilisce la Carta di San Francisco dalla quale hanno poi avuto origine le Nazioni Unite, firmata nel giugno 1945. Ogni popolo ha il diritto di sviluppare il

proprio sistema sociale nella più completa indipendenza, autodeterminazione, nel reciproco rispetto con le altre nazioni e senza alcuna ingerenza esterna.

PER un'informazione corretta e la verità

poiché da sempre è stata scatenata una campagna di disinformazione e di discredito contro la Rivoluzione cubana, finanziata ogni anno con decine di milioni di dollari dal Governo degli Stati Uniti, condotta attraverso i mezzi di comunicazione di tutto il mondo, allo scopo di fomentare la sovversione a Cuba.

PER la lotta dovunque contro il terrorismo

poiché questo tipo di azione è stato messo continuamente in atto contro la Rivoluzione cubana e ha causato 4.378 morti e 2.099 invalidi permanenti. Tra le vittime di queste azioni criminali vi è stato anche l'italiano Fabio Di Celmo. I danni materiali subiti da Cuba per terrorismo, dal 1959 a oggi, ammontano a oltre 54 miliardi di dollari. Gli Stati Uniti mantengono sotto la loro protezione due tra i peggiori terroristi del continente americano, Luis Posada Carriles e Orlando Bosch Ávila, rei confessi dell'attentato che nel 1976 ha fatto esplodere un aereo civile cubano causando la morte di 73 persone.

★ Cuba: quien la defiende la quiere más

chi la difende l'ama di più

L'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba nasce nell'aprile del 1961, nel momento dell'aggressione degli Stati Uniti a Playa Girón, per solidarietà con la Rivoluzione cubana.

È iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e coordina l'attività dei suoi oltre 90 Circoli con più di 5.000 soci. L'adesione è libera a tutte le persone che condividono i principi e che intendono perseguire gli scopi dello Statuto. Tutto il lavoro svolto, a qualsiasi livello, è interamente a carattere volontario.

L'obiettivo è quello di promuovere l'amicizia tra il popolo italiano e quello cubano attraverso una sempre più profonda conoscenza reciproca. La solidarietà con Cuba è espressa:

*mediante una corretta informazione sulla situazione e sulla storia cubana, con la rivista bimestrale 'El Moncada', il proprio sito-web, dibattiti e conferenze.

*promovendo "gemellaggi" tra i Circoli delle Regioni italiane e le Province cubane e attuando progetti anche con il coinvolgimento di istituzioni italiane e le omologhe cubane (regioni, province, comuni, ospedali, scuole, ecc.).

*facendo parte e sostenendo i progetti di mediCuba-Europa, rete di organizzazioni europee (attualmente di 12 paesi), che opera in solidarietà con Cuba nel campo della salute.



Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba
via Pietro Borsieri, 4 - 20159 Milano
tel. 02 680862 - fax 02 683082
amicuba@tiscali.it - www.italia-cuba.it
c/c postale 37185592 | c/bancario 109613
Banca Etica ABI 05018 CAB 01600

Potete sostenere l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba

*associandovi presso uno dei nostri Circoli o tramite il nostro sito

*indicando il nostro codice fiscale 96233920584 e firmando per il "Cinque per mille" nella Dichiarazione dei Redditi (CUD, 730, Unico)

*effettuando donazioni, tramite c/c postale o bonifico bancario, intestati all'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba, con possibilità di detrazione dalle imposte (legge 383/2000)

*collaborando direttamente con i nostri Circoli nello sviluppo delle loro attività.